

Lieder-Texte.

3. a) Arie aus der Oper „Agrippina“.

G. F. Händel.

Ingannata una sol volta esser posso. —
Ma non più
Quando crede — il cor ascolta
Ma scoperta poi la frode
Fassi sordo e più non ode
Chi mendace un giorno fu.

b) Arie der Susanne aus der Oper „Figaros Hochzeit“.

M. A. Mozart.

Recitativ.

Giunse alfin il momento,
Che godro senza affanno,
In braccio al idol mio!
Timide cure uscite dal mio petto,
A turbar non venite il mio diletto,
O come par, che al amoroso foco,
L'amenita del loco,
La terra e il ciel risponda,
Come la notte i furti miei seconda.

Arie.

Deh vieni, non tardar, o gioja bella,
Vieni ove amore per goder t'apellà,
Finchè non splende il ciel notturna face,
Finchè l'aria e bruna, e il mondo tace.
Qui mormora il ruscel, qui scherza l'aura,
Che col dolce sussurro il cor ristaura
Qui ridono i fioretti, e l'herba e fresca,
Ai piaceri d'amor qui tutto adescà.
Vieni ben mio tra queste piante ascose!
Vieni! ti vo la fronte incoronar di rose.

5. a) Son troppo vezzose.

B. Galuppi.

Son troppo vezzose
Del volto le rose;
Son care, son belle,
Le amabili stelle,
Che amore infiammo.

Lasciar ti, mio bene,
Penando, languente:
Quest' alma dolente
Soffrirlo non si puo.

b) Der Streit zwischen Phöbus und Pan.

J. S. Bach.

Ei! hört mir doch den Pan,
Den grossen Meistersänger an!

Patron, das macht der Wind!
Dass man prahlt und hat kein Geld,
Dass man das für Wahrheit hält,
Was nur in die Augen fällt,
Dass die Thoren weise sind,
Dass das Glücke selber blind,
Patron, das macht der Wind.